

311^{mo} Signor Professore, 14. XI. 1924

avrei preferito rivolgermi all'ing. Caenest,
per non disturbar lei, il cui tempo è prezioso,
ma solo lei può autorizzarmi all'opera
che intendo compiere. Non che supponga
che lei e gli altri promotori dell'Interlingua
abbiano pretese monopolistiche, ma
mi pare doveroso rendere partecipe della
mia iniziativa chi, come lei, ha tutto
il merito della diffusione di questo mezzo
di comunicazione internazionale.

Si tratta di questo: io credo che l'Interlingua
abbia su tutte le altre lingue ausiliarie inter-
nazionali un'indubitabile superiorità, e
spero quindi in una sua larga diffusione
che fuori della cerchia degli studiosi. Non
solo che potrà divenire la lingua cosmopo-
lita, ma certamente una lingua - base
per i rapporti internazionali. Per me,
per le relazioni culturali
internazionali, l'Interlingua

non rispondendo alle necessità di dati che
che apra l'associazione in questione.

Io avrei queste intuizioni: fissare una quota
di lire 5, di adesione; pubblicare, con i primi fondi,
un opuscolo-programma, che desse un'idea chiara
del meccanismo dell'Interlingua e qualche
indicazione bibliografica; in seguito, pubblica-
re un bollettino con ~~un~~ notiziario: sul movimento
interlinguista, sul movimento culturale operaio;
e con un elenco dei soci, elenco che favorirebbe
i rapporti tra gli operai dei vari paesi. In
Francia, in Olanda e in altri paesi esistono
associazioni composte di operai che si occupa-
no della diffusione delle lingue ausiliarie,
e il bollettino potrebbe servire di mezzo
di unione tra questi gruppi, tutto a vantag-
gio dell'Interlingua.

Le pare che la cosa possa essere utile? In tal
caso, quali obiezioni e consigli sarebbe con-
giunto di farmi?

Scuserà se pretendo troppo, ma P. Mosso mi
ha parlato del suo entusiasmo per l'Interlingua,
e credo vorrà rispondermi.

Ossequi

obbligato

Luigi Berneri

Luigi A. Varano. Camerino (Macerata)

interessa come possibile mezzo di comunicazione
Fra i gruppi politici e sindacali di sinistra, spe-
cialmente per quelle associazioni che hanno caratte-
re internazionale: come leghe pacifiste, anti-alcool-
iste, ecc. In questo senso sono pronte alla più
attiva propaganda, o mezzo di quasi tutti;
giornali socialisti, sindacalisti ed avveniristi
che esistono in Europa e in America (Oriente
escluso, per il fatto che l'esperanto ha già, nei
gruppi di sinistra, un'ampia diffusione), per
la formazione di una "Associazione operaia Pro
Interlingua". Preferirei dedicare, nell'articolo-
comunicato, l'"Accademia Pro Interlingua", ma essa
è costituita specialmente di persone colte, e le
pubblicazioni inviate ai soci ed il bollettino